MOMENTO DIFFICILE. Tanti i pensieri che accompagnano Fresco e i rossoblù in vista del match di oggi. Solo un punto nelle ultime quattro gare

Girone B

24ª giornata

CLASSIFICA

Squadre	P	G	V	N	P	F	S
L.R. VICENZA	55	23	17	4	2	37	10
REGGIO AUDACE	48	23	13	9	1	39	18
CARPI	46	23	14	4	5	34	18
SUDTIROL	42	23	13	3	7	35	21
PADOVA	40	23	12	4	7	30	17
PIACENZA	37	23	9	10	4	30	20
FERALPISALÒ	37	23	10	7	6	27	26
MODENA	34	23	9	7	7	26	21
SAMBENEDETTESE	33	23	9	6	8	30	27
TRIESTINA	32	23	10	2	11	29	30
VIRTUS VERONA	28	23	8	4	11	33	35
VIS PESARO	26	23	7	5	11	20	27
CESENA	25	23	6	7	10	26	36
GUBBIO	24	23	5	9	9	19	27
RAVENNA	24	24	6	6	12	23	38
FERMANA	23	23	5	8	10	17	31
IMOLESE	22	24	4	10	10	19	29
ARZIGNANO	21	23	4	9	10	15	22
A.J. FANO	18	23	4	6	13	20	36
RIMINI	15	23	3	6	14	19	39

Virtus vecomp V. e Gubbio una partita in meno

IMOLESE - RAVENNA	1-1
FERALPISALÒ - MODENA	ore 17:3
L.R. VICENZA - GUBBIO	ore 17:3
PADOVA - VIS PESARO	ore 15:0
PIACENZA - CESENA	ore 17:3
REGGIO AUDACE - A.J. FANO	ore 17:3
RIMINI - CARPI	ore 15:0
SAMBENEDETTESE - FERMANA	Lunedì ore 20:4
SUDTIROL - ARZIGNANO	ore 15:0
TRIESTINA - VIRTUS VERONA	ore 15:0

PROSSIMO TURNO (09/02/2020)

ARZIGNANO - TRIESTINA
CARPI - REGGIO AUDACE
CESENA - PADOVA
A.J. FANO - FERALPISALÒ
FERMANA - SUDTIROL
GUBBIO - RIMINI
MODENA - SAMBENEDETTESE
RAVENNA - PIACENZA
VIRTUS VERONA - IMOLESE
VIS PESARO - L.R. VICENZA

Così in campo al Nereo Rocco ore 15

A disposizione: Matosevic, Formiconi, Signorini, Cernuto, Paulinho, Giorico, Mensah, Granoche, Sarno

A disposizione: Chiesa, Sibi, Daffara, Vannucci, Bentivoglio, Santacroce, Merci, Da Silva, Puntoriere, Marcandella, Lupoli

Virtus, è missione possibile A Trieste per rialzare la testa

Il tecnico non nasconde le emozioni «Sono preoccupato. E così sarà fin quando non avremo conquistato i punti che ci daranno la salvezza»

Alessandro De Pietro

Colmo di pensieri il cammino verso Trieste. Un punto nelle ultime quattro ed una vittoria nelle ultime otto non permettono di mostrare la faccia di sempre, quella con la giusta irriverenza grazie a cui la Virtus è sempre stata diversa da tante altre. Quel che servirebbe in certe domeniche, proprio come oggi. La realtà va vista in faccia. Senza girarci attorno. «Sì, sono preoccupato. E così sarà fin quando non avremo conquistato i punti che ci assicureranno la salvezza», il volto duro di Gigi Fresco, spettatore in primissima fila l'anno scorso di un campionato in cui a 44 punti si era undicesimi a tre da un gradino valido per i playoff e a 38 c'era l'ultimo posto. Difficile far conti, di sicuro l'allarme è scattato. Anche adesso a quota 28, a quattro dalla Triestina comunque di altra dimensione e con un motivo in più quindi per infilarsi elmetto e vestiti da battaglia. Distanze minime, valori livellati, il mercato di gennaio ad agitare le acque, ma un calendario che dopo la trasferta al Nereo Rocco vedrà sì la Virtus a casa del grande Vicenza di Di Carlo ma anche davanti a Imolese, Rimini e Vis Pesaro. L'occasione per dare l'ultimo e decisivo strappo per dilatare le distanze dal fondo. Adesso c'è poco da scherzare.

MISSIONE POSSIBILE. Ogni partita è buona, senza distinzione alcuna. «Certo, saranno importanti gli scontri diretti al Gavagnin ma allo stesso tempo dovremo tentare di raccogliere risultati positivi anche contro le prime. Finora non ci siamo riusciti, ci proveremo a Trieste anche se siamo perfettamente consapevoli quanto sarà complicato», l'animo di Fresco, sconfitto due volte dal Padova e dal Feralpisalò all'andata ma anche da Vicenza, Reggiana, Carpi, Sudtirol e Modena raccogliendo un pareggio appena, col Piacenza, nei duelli con le attuali prime otto della classe. La Triestina è decima ma ha la stessa pasta delle più forti, con una città intera che preme alle sue spalle e una Serie B a giugno ormai in tasca, prima che il Pisa rovinasse la festa di uno stadio pieno come ai bei tempi. «La Triestina viene da un mercato roboante che sicuramente finirà per risvegliare l'entusiasmo della piazza. Già erano forti prima, adesso sono da primissima fascia», il quadro di Fresco, il giorno dopo aver archiviato un mese che ha prodotto l'arrivo di Puntoriere per l'attacco e di Daffara per la fascia destra. «Avevamo bisogno di giocatori con le loro caratteristiche, ci daranno entrambi una grossa mano», la certezza di Fresco che sul pullman per Trieste ha fatto salire sia l'attaccante (maglia numero 23) reduce pure da maglie azzurre fino all'Under 19 di Roberto Baronio impreziosita dai vari Cutrone, Locatelli ed Adjapong ma anche il trentenne Daffara (maglia numero 6) chiuso al Padova ma in passato fino in B nell'Albinoleffe dove stava sbocciando il torinista Belotti.

Raphael Odogwu in azione contro la Triestina al Nereo Rocco FOTOEXPRESS

CONTROVENTO. Ci sono regole scritte a governare il calcio, compresa la massima secondo cui al peggio non c'è mai fine. Ne sa qualcosa Fresco, con spalle già appesantite dal periodo tutto in salita rese ancor più curve dalle assenze che già in partenza tolgono alla Virtus una bella fetta del suo potenziale. L'influenza ha colpito Sammarco, ennesimo lungo sospiro in un quadro già parecchio nebuloso per le assenze pure di Pellacani che ne avrà per un altro paio di settimane, di Rossi alle prese con problemi muscolari oltre allo squalificato Curto. Out anche Casarotto e Di Paola, in panchina dovrebbe accomodarsi Bentivoglio come nella Triestina gli ex Giorico e Mensah. Ci sarà invece Marcandella, lampo di sereno in mezzo a tanto buio. Fresco resta in trincea, la formazione sarà vangelo solo nella riunione tecnica. Non prima. Meglio ragionarci a fondo. Davanti probabile il tridente di sempre, con Danti alle spalle di Magrassi e Odogwu. Sicuro Danieli davanti alla difesa in una mediana chiusa da Onescu e Cazzola, al centro anche della prossima Virtus con un rinnovo di contratto ormai in dirittura d'arrivo. Pochi dettagli prima di chiudere il cerchio, ma nessun dubbio sull'esito finale. Cazzola, superbo esempio dentro e fuori dal campo, si legherà alla Virtus per un altro anno ancora. ●

L'avversario

Faccia nuova per l'Alabarda del «Diablo»

Pablo Granoche

S'è rimodellata la Triestina, di sicuro rinforzata alla fine del mercato. A destra con Laverone, un abituale frequentatore della B preso dall'Ascoli. Davanti l'Unione ha aggiunto Sarno, comprimario al Catania ma carta buona per irrorare il pacchetto di esterni d'attacco finora a corrente alternata. A sinistra l'addizione è Brivio, chiuso al Chievo da Renzetti ma con tanta voglia di recuperare il terreno perduto in questi mesi. E in difesa, al centro, ci sono ora Tartaglia arrivato dal Novara e Signorini prestito fino a giugno dal Catanzaro. Oltre a Lodi, 384 presenze fra A e B che a 35 anni sa ancora mettere il pallone dove vuole. A dettare i tempi e a far girare la palla in lungo e in largo Specie in Serie C uno ancora con codici calcistici molto diversi rispetto alla media. La Triestina non avrà Malomo oltre a Brivio e Laverone che solo domani s'aggregheranno ai nuovi compagni. Convocati Tartaglia e Signorini, nella lista anche Sarno atterrato però solo ieri sera a Trieste e al massimo nella mischia in corso d'opera. Dalla panchina dovrebbe partire El Diablo Granoche, difficile d'altronde smuovere ora dal centro dell'attacco Guido Gomez soprattutto dopo la doppietta al Cesena. Ai lati ancora Procaccio, mai prolifico a Trieste come nella D del Borgosesia, insieme a Leonardo Gatto. Si augura di prendere la rincorsa la Triestina. Deve cominciare a correre Gautieri, 25 punti in 16 panchine senza mettersi a correre davvero. **A.D.P.**

TORNEI MSP. La seconda giornata del campionato di calcio a cinque si apre senza risparmiare emozioni e sorprese

Noi Team, una vittoria con sofferenza

La Birreria Stube sfiora il colpaccio contro i primi E il Sandrà ferma sul pari gli Heart of Verona

La seconda giornata del campionato di calcio a cinque Msp si apre all'insegna delle grandi emozioni. La Birreria Stube per poco non faceva lo sgambetto ai primi della classe del Noi Team Elettrolaser. Gara che poi è finita 4-3 per il Noi. Il vantaggio di quest'ultimi sul secondo posto occupato dagli Heart Of Verona è aumentato a tre punti, visto il pareggio proprio dell'Heart contro il fanalino di coda Sandrà (4-4 il finale). Al terzo posto rimane la Taverna di Via Stella che nell'ultimo turno ha subito un'amara sconfitta per 6-3 per mano di un ottimo Agriturismo Corte Barco.

Quarta si piazza la Kubitek che ha battut 6-3 i Red Devils. Un punto dietro alla Kubitek c'è il Gengiva. Periodo non facile per loro perché rispetto a una settimana fa hanno perso tre posizioni per non essere andati oltre a un 2-2 con la Sampierdarenese. Tutto questo nel girone A. Nel B la situazione è più delineata. Il primo posto è blindato dal Corvinul Hunedoara che ha avuto la meglio sulla Carrozzeria Conti Rino per 4-0. Il Mecmas, che ha vinto con il medesimo punteggio di 4-0 la gara contro l'Ardan Green Project, lascia quest'ultimi ai margini della zona playoff. Serviva una vittoria al Momento Zero per tornare nelle prime posizioni, e vittoria è stata: roboante 14-4 con il Convivenza. L'MDM, infine, ha ormai un piede e mezzo ai playoff anche grazie alla vittoria per 8-5 sull'Avis United. In A2, girone A, prosegue la cavalcata della Five Cuori e Avanzi che ha centrato anche l'undicesima vittoria su altrettante contese. La vittoria per 6-1 sul Two-B Verona91, che fino al fischio d'inizio occupava la seconda posizione, è la conferma di un campionato assolutamente dominato. Sfruttando il risultato del big match di alta classifica la Prati-Servizi Calore è tornata al secondo posto dopo aver battuto il Deportivo La Cadrega per 4-3. In A2, B, gli Amici Di Pepe sono tornati a correre e hanno superato 4-2 il Real Futsal. Al secondo c'è un lanciatissimo Basarabia che non ha avuto pietà con il Lokomotiv Bure battuto 10-1. Nel terzo girone della A2, il Colletta Vigasio ha ottenuto un'altra vittoria per 2-1 contro l'Athletic Mia Tanto. Quelli che fino alla settimana scorsa erano in seconda posizione, cioè i ragazzi della Busa, sono stati superati 5-3 dai Liverpolli. Nel girone D, infine, il Futsal Lugagnano è riuscito a rimanere in scia ai primi della classe del Lassine Zugar. La vittoria è arrivata per 3-2 contro il Taurus. Appaiati al terzo posto, oggi, ci sono i Mana's Rangers e il BHP Civico 2 che hanno pareggiato 1-1, riuscendo così a non farsi troppo male. Per quanto riguarda la serie cadetta fa rumore la vittoria dei primi della classe delle Riserve che hanno demolito per 9-2 Athena. Nel B, infine, la Pizzeria Mameli – squadra al vertice del campionato - non è andata oltre il 2-2 contro Fp Studio Immobiliare. ● **N.VIC.**

I ragazzi della Pizzeria Mameli, serie B girone B